



**DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE N. 164/2019/DiSPeA del 17 giugno 2019**

**IL DIRETTORE  
del Dipartimento di Scienze di Pure e Applicate**

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo emanato con Decreto Rettoriale n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.89 del 16 aprile 2012, e modificato con Decreto Rettoriale n.548/2018 del 6 novembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.266 del 15 novembre 2018;
- VISTO il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 487/2013 del 4 novembre 2013;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n.276/2013 del 26 giugno 2013 ed in vigore dalla medesima data;
- VISTO il Regolamento d'Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, ai sensi della legge 30/12/2010 n. 240 emanato con D.R. n. 359/2017 del 25 luglio 2017;
- VISTO il Codice Etico d'Ateneo emanato con D.R. n.571/2013 del 30 dicembre 2013 ed è in vigore dalla medesima data;
- VISTO il Codice di Comportamento del lavoratore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 37/2014 del 27 gennaio 2014;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il DM 270/2004 relativo alle "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTO il D.M. 7 gennaio 2019 n.6 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- VISTO il Regolamento del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), emanato con Decreto Rettoriale n.64/2016 del 19 febbraio 2016) e modificato con D.R. n.292/2017 del 23 giugno 2017;
- VISTO il Regolamento delle strutture didattiche del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), emanato con Decreto Rettoriale n.71/2016 del 2 marzo 2016 ed è in vigore dal 3 marzo 2016;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 99 del 24 giugno 2011 con la quale vengono approvati i criteri per la determinazione del trattamento economico spettante ai titolari dei contratti di cui all'art.23, comma 2, della Legge 240/2010;
- VISTA vista la nota prot. n. 5563 del 7 marzo 2019 con cui il Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e Reclutamento Personale Docente comunica l'assegnazione del budget per la didattica al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), per l'a.a. 2019/2020;
- VISTA la determinazione del Consiglio della Scuola di Conservazione e Restauro afferente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), in ordine alla richiesta di apertura della vacanza per gli incarichi di insegnamento per l'a.a. 2019/2020;
- VISTA la delibera n. 133//2019 del 10 giugno 2019 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) con cui è autorizzata l'indizione della procedura di valutazione comparativa per incarichi di didattica integrativa per i Laboratori di Restauro;
- ACCERTATA la copertura finanziaria;



## DISPONE

### Art.1 – Oggetto del bando

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per il conferimento dei sotto indicati incarichi di **didattica integrativa** finalizzata al reperimento di figure di **assistenti** che affianchino i restauratori per l'espletamento dei Laboratori, presso la Scuola di Conservazione e Restauro - Corso di Laurea a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), afferente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) per l'anno accademico 2019/2020:

TERZO ANNO Laboratorio 3 – Opere lignee e tele	Periodo	Tirocini ore	Importo lordo €
Sezione 3.1 (Opere lignee e tele)	1 ottobre 2019 – 30 settembre 2020	105	€ 2.625,00
Sezione 3.2 (Opere lignee e tele)	1 ottobre 2019 – 30 settembre 2020	105	€ 2.625,00
Sezione 3.3 (Opere lignee e tele)	1 ottobre 2019 – 30 settembre 2020	105	€ 2.625,00
Sezione 3.4 (Opere lignee e tele)	1 ottobre 2019 – 30 settembre 2020	105	€ 2.625,00

### Art. 2 – Destinatari del bando

1. I predetti corsi integrativi potranno essere conferiti mediante la stipula di contratto a titolo oneroso con soggetti italiani o stranieri in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali e verranno conferiti a seguito di valutazione comparativa.

A seguito del Decreto della Direzione Generale Educazione e Ricerca n. 183 del 21 dicembre 2018 dove è stato pubblicato l'elenco dei nominativi abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali ex art. 182 DLGS 42/2004 e la Tabella di corrispondenze dei settori di competenza con i Profili Formativi Professionalizzanti è **necessario che i candidati siano iscritti al suddetto elenco.**

I candidati iscritti nell'elenco devono avere una congruità con almeno 1 dei settori di competenza previsti con il profilo formativo professionalizzante: per il profilo PFP 2 i settori di competenza previsti sono il 3,4 e 5.

I candidati per ogni a.a. possono svolgere attività di docenza **fino a un massimo di 2 sezioni** all'interno dell'organizzazione delle attività pratico laboratoriali indicate nell'offerta formativa nel rispetto del Regolamento di Ateneo per la docenza a contratto e del Regolamento didattico 2019-2020 art.7.

*I candidati, inoltre, dovranno essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti a), b), c), d):*

- a) *Devono aver svolto attività di didattica integrativa per almeno 2 anni consecutivi presso i corsi della classe LMR/02 delle istituzioni accreditate dalla Commissione MiBAC-MIUR*
- b) *Devono aver svolto attività di didattica integrativa e/o docenza per almeno 4 anni consecutivi presso corsi di restauro attivati dalle Scuole regionali o Accademie di belle arti, della durata di almeno 3 anni.*



- c) *Devono aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 3 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro (ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio, ovvero direttamente e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998).*
- d) *Si siano diplomati all'estero (con riconoscimento avvenuto dell'equipollenza del titolo conseguito e dell'attività professionale svolta) e posseggano almeno uno dei requisiti sopra citati, ovvero a), b), c).*

La responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro deve essere attestata da certificati di regolare esecuzione dei lavori rilasciati dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998.

2. Non possono partecipare alla selezione:

- a) professori di I e II fascia, ricercatori di ruolo e a tempo determinato ed assistenti ordinari di ruolo ad esaurimento in servizio presso questo o altri Atenei;
- b) coloro che abbiano una relazione di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento che attribuisce l'incarico;
- c) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
- d) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con questa Università rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
- e) beneficiari di borse di studio, di cui alla Legge 30 novembre 1989 n. 398, o di contratti di formazione specialistica, ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368.

### Art. 3 -Modalità di partecipazione al bando

1. Nel caso in cui il candidato intenda partecipare alla selezione per il conferimento di più sezioni dovrà presentare una domanda per ogni singola sezione e ciascuna domanda dovrà essere completa ai sensi di quanto disposto al successivo comma 3.

Le domande di ammissione alla procedura selettiva (una per incarico) redatte in carta semplice e sottoscritte dall'interessato secondo lo schema allegato al presente bando (**Allegato B per contratto**), devono pervenire - perentoriamente **entro e non oltre le ore 12.00 del 28 giugno 2019**, pena l'esclusione dalla procedura comparativa -mediante una delle seguenti modalità:

- a) a mano, alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Via Sant'Andrea, 34 -61029 Urbino (PU), orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
- b) a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) Università degli Studi di Urbino Carlo Bo Via Sant'Andrea, 34 -61029 Urbino (PU). In tal caso sulla busta contenente la domanda deve essere riportata la dicitura: "*Contiene candidatura per incarichi di didattica integrativa e/o il DiSPeA -a.a. 2019/2020*".
- c) mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [amministrazione@uniurb.legalmail.it](mailto:amministrazione@uniurb.legalmail.it) esclusivamente da un indirizzo di PEC personale del candidato. Il messaggio di posta certificata dovrà riportare come oggetto la dicitura "*Contiene candidatura per incarichi di didattica integrativa*".



e/o il DiSPeA -a.a. 2019/2020". Per trasmissione della domanda tramite PEC Il candidato dovrà optare per una delle seguenti possibilità:

- apporre la firma digitale alla domanda di partecipazione al concorso e agli allegati in formato PDF;
- allegare al messaggio di posta elettronica il file in formato PDF con la scansione della domanda debitamente sottoscritta e dei relativi allegati firmati in originale.

Il candidato non dovrà inoltrare la domanda in formato cartaceo. Si rammenta che in caso di più domande riferite a diversi insegnamenti presentate a mezzo posta certificata, queste devono essere inviate singolarmente una per ciascuna e-mail.

2. Non verranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra elencate nei punti a), b) e c). Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno successivamente al termine indicato più sopra al primo capoverso del presente comma 1 dell'Art.3, e pertanto anche eventuali istanze di partecipazione inviate a mezzo raccomandata dovranno inderogabilmente pervenire entro il termine perentorio di cui sopra. Al riguardo l'Università non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

3. Nella domanda il candidato dovrà riportare, a pena di esclusione:

- 1) l'autodichiarazione di essere iscritto all'elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali ex art. 182 DLGS 42/2004 con i relativi settori di competenza;
- 2) l'autodichiarazione di essere in possesso di uno dei requisiti per la partecipazione al presente bando, secondo i criteri indicati nei punti a), b), c), d);
- 3) dichiarazione di impegnarsi a fornire apposita copertura assicurativa per RC professionale, nel caso in cui risulti candidato prescelto in esito alla procedura comparativa.

Nella domanda, il candidato dovrà inoltre riportare:

- 1) l'elenco dei corsi di aggiornamento pertinenti seguiti negli ultimi 5 anni, con relativa certificazione;
- 2) l'elenco delle pubblicazioni scientifiche nel format richiesto per le procedure di ASN;
- 3) l'elenco degli ulteriori anni di didattica integrativa presso i corsi della classe LMR/02 delle istituzioni accreditate dalla Commissione MiBAC-MIUR secondo le sezioni indicate nei laboratori relative ai diversi anni di attività pratica-laboratoriale;
- 4) l'elenco degli ulteriori anni di didattica integrativa e/o docenza presso corsi di restauro attivati dalle Scuole regionali o Accademie di belle arti, della durata di almeno 3 anni.

Il candidato dovrà, infine, allegare:

1. il *curriculum*, redatto **in formato europeo**, della propria attività didattica, scientifica e professionale;
2. copia fotostatica di un documento di identità valido, debitamente firmato;
3. autorizzazione o copia della richiesta di nulla-osta dell'Università di appartenenza per i dipendenti di altri Atenei ai sensi dell'art.6 c.10 della legge n.240/2010;
4. documenti e i titoli che ritenga utili ai fini della selezione.
5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa per conflitto di interesse (**Allegato C**).

#### **Art.4 – Valutazione comparativa**

1. La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze di Pure e Applicate ( che si avvarrà di una Commissione istruttoria all'uopo nominata dal Direttore del Dipartimento) sulla base dei titoli scientifici e professionali ovvero dell'attività didattica e di ricerca espressamente dichiarati, delle pubblicazioni e lavori presentati e della qualificazione nel settore scientifico-disciplinare oggetto dell'incarico, secondo i seguenti criteri: congruenza e qualificazione dell'attività professionale, didattica, di ricerca scientifica svolta dal candidato in relazione ai settori



scientifico-disciplinari ed agli specifici obiettivi formativi degli insegnamenti per i quali è bandita la selezione.

2. Ai sensi dell'art. 3 – comma 3 - del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi di didattica integrativa costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione:

- a) titoli di studio: laurea ordinamento ante D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004, laurea specialistica/magistrale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master; il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero; l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della L. 240/2010 costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico;
- b) pubblicazioni, valutate in relazione alla loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento; all'apporto individuale nei lavori in collaborazione; alla qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- c) adeguata qualificazione professionale, attestata tramite esperienze maturate e/o corsi di perfezionamento e abilitazioni professionali, in relazione alla pertinenza ai contenuti specifici dell'insegnamento;
- d) attività didattica maturata in ambito accademico.

#### **Art.5 – Durata degli incarichi**

- a) I contratti stipulati con i soggetti incaricati hanno durata pari ad un anno accademico;
- b) La durata del contratto può essere rinnovata per un ulteriore anno accademico, per non più di 4 volte consecutivi, previo accertamento della copertura finanziaria, su richiesta della struttura didattica che motiva la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso all'incarico, previa valutazione positiva dell'attività svolta.

#### **Art. 6 - Diritti e doveri dei titolari degli incarichi**

Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, i soggetti incaricati sono tenuti:

- allo svolgimento dell'attività integrativa prevista per l'incarico conferito.
- ad uniformarsi al Codice di comportamento dei lavoratori dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. 37 del 27 gennaio 2014 e reperibile sul sito [www.uniurb.it](http://www.uniurb.it) alla voce Ateneo>Regolamenti, pena la risoluzione del contratto stesso.

#### **Art. 7 - Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi del D.Lgs, n.33 del 14 marzo 2013, si procederà alla pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo del curriculum del soggetto Incaricato e di ogni altra informazione relativa alla presente procedura che sia soggetta all'obbligo di pubblicità.

2. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento EU 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma automatizzata per le finalità inerenti alla procedura di attribuzione degli affidamenti o contratti.

#### **Art. 8 - Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è il Dott. Massimiliano Sirotti, Responsabile Didattico - DiSPeA, Tel.: 0722-304528, e-mail: [massimiliano.sirotti@uniurb.it](mailto:massimiliano.sirotti@uniurb.it);

Titolare del potere sostitutivo è il Dott. Alessandro Perfetto, Direttore Generale (Tel. 0722/305463, fax. n. 0722/2690, e-mail: [direzione.generale@uniurb.it](mailto:direzione.generale@uniurb.it)).



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

DISPEA  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE PURE E APPLICATE

### **Art. 9 - Pubblicità della presente procedura selettiva**

Il presente avviso è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è inserito altresì on line sul portale web d'Ateneo [www.uniurb.it](http://www.uniurb.it) > sezione Concorsi > Personale Docente oppure all'indirizzo [www.uniurb.it/avvisidivacanza](http://www.uniurb.it/avvisidivacanza).

Urbino, 17 giugno 2019

Il Direttore del Dipartimento  
di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)  
Prof. Vieri Fusi  
F.to Vieri Fusi



**Allegato B** (per contratto)

Al Direttore  
Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)  
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo  
URBINO

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
prov ..... il ..... residente in .....  
Via ..... c.a.p .....  
Telefono ..... E-mail ..... Fax .....

**CHIEDE**

che gli/le venga conferito per **contratto**, per l'a.a. **2019/2020** l'insegnamento del  
**Laboratorio di** ..... **Sezione:** .....  
presso il Corso di laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali presso il  
DiSPeA.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del  
D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi:

di ricoprire la seguente posizione professionale .....  
presso .....

Di essere in possesso della partita I.V.A. (n. ....) intestata a  
..... (la partita I.V.A. che si utilizza deve essere personale; non si  
può utilizzare la partita I.V.A. di soggetti giuridici diversi o di studi professionale ai quali si è associati, né partita I.V.A. di  
ditta artigiana iscritta alla Camera di Commercio) e che l'attività richiesta rientra nell'oggetto della professione esercitata  
e che, pertanto, costituisce reddito di lavoro autonomo ed è imponibile ai fini dell'I.V.A.  
SI  NO   
- contributo 2% cassa previdenza SI  NO   
- contributo 4% cassa previdenza SI  NO   
- rivalsa del 4% sugli onorari professionali SI  NO   
- di essere ditta artigiana e di essere iscritto alla **Camera di Commercio**, Industria, Artigianato e Agricoltura di  
..... (numero iscrizione CCIAA.....) SI  NO

di non incorrere nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando.

**Allegati:**

- Curriculum dell'attività didattica e scientifica in formato europeo;
- Elenco delle pubblicazioni;
- Documenti e titoli che ritiene utili ai fini della valutazione;
- Copia fotostatica di un documento di identità valido, debitamente firmata;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al conflitto di interessi (Allegato C).

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel  
rispetto del Regolamento EU 679/2016, per gli adempimenti connessi alla procedura.

Urbino, .....

Firma .....



**Allegato C**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il/La sottoscritto/a cognome nome ..... codice fiscale .....  
nato/a a ..... prov. .... il ..... residente a .....  
prov. .... in via ..... c.a.p. ....  
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

ai fini della stipula del contratto di lavoro autonomo di natura<sup>1</sup> ....., che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente, come di seguito specificato:

- di avere/non avere il controllo e di possedere/non possedere una quota significativa di partecipazione finanziaria in enti o persone giuridiche in situazioni di conflitto di interesse con l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo  
.....;
- di avere/non avere rapporti esterni di lavoro con enti di formazione e di ricerca potenzialmente concorrenti con l'Università  
.....;
- di svolgere/non svolgere attività che non contrastano realmente o potenzialmente con l'interesse, non solo economico, dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo  
.....;
- di svolgere i seguenti altri incarichi  
.....;
- di essere/non essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo  
.....;
- di svolgere/non svolgere la seguente attività professionale  
.....;
- di astenersi, durante la vigenza del contratto, dall'assumere decisioni o svolgere attività in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado e di essere consapevole che il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento EU 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- di autorizzare, per gli obblighi di trasparenza prescritti a codesto Ateneo in applicazione dell'art. 15 del d.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione del proprio curriculum vitae e dei dati contenuti in codesto modulo.

Luogo e data, .....

IL DICHIARANTE

.....



## **ATTESTATO DI CONFORMITA'**

La sottoscritta Mara Mancini, in qualità di Responsabile del Plesso Scientifico attesta ex art. 22, comma 2, D.Lgs. n. 82/2005 la conformità tra il contenuto in formato elettronico e quello cartaceo conservato presso il Plesso Scientifico.

Il Responsabile del Plesso Scientifico (DiSPeA- DiSB)

F.to Dott.ssa Mara Mancini

Firma autografa sostituita a mezzo firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'art.24 del Decreto Legislativo n.82/2005 s.m.i.